

Deliberazione n. 35 del 30 maggio 2023

COMUNE DI NAPOLI

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'anno duemilaventitré il giorno 30 del mese di maggio, nella casa Comunale e precisamente nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **SECONDA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

<b>SINDACO</b>	<b>P</b>		
<b>MANFREDI Gaetano</b>			
1) <b>ACAMPORA Gennaro</b>	<b>P</b>	21) <b>GUANGI Salvatore</b>	<b>P</b>
2) <b>AMATO Vincenza</b>	<b>P</b>	22) <b>LANGE CONSIGLIO Salvatore</b>	<b>P</b>
3) <b>ANDREOZZI Rosario</b>	<b>P</b>	23) <b>LONGOBARDI Giorgio</b>	<b>P</b>
4) <b>BASSOLINO Antonio</b>	Assente	24) <b>MADONNA Salvatore</b>	<b>P</b>
5) <b>BORRELLI Rosaria</b>	Assente	25) <b>MAISTO Anna Maria</b>	<b>P</b>
6) <b>BORRIELLO Ciro</b>	<b>P</b>	26) <b>MARESCA Catello</b>	Assente
7) <b>BRESCIA Domenico</b>	Assente	27) <b>MIGLIACCIO Carlo</b>	<b>P</b>
8) <b>CARBONE Luigi</b>	<b>P</b>	28) <b>MINOPOLI Roberto</b>	<b>P</b>
9) <b>CECERE Claudio</b>	<b>P</b>	29) <b>MUSTO Luigi</b>	<b>P</b>
10) <b>CILENTI Massimo</b>	<b>P</b>	30) <b>PAIP AIS Gennaro Demetrio</b>	<b>P</b>
11) <b>CLEMENTE Alessandra</b>	<b>P</b>	31) <b>PALUMBO Rosario</b>	<b>P</b>
12) <b>COLELLA Sergio</b>	Assente	32) <b>PEPE Massimo</b>	<b>P</b>
13) <b>D'ANGELO Bianca Maria</b>	Assente	33) <b>RISPOLI Gennaro</b>	Assente
14) <b>D'ANGELO Sergio</b>	<b>P</b>	34) <b>SAGGESE Fiorella</b>	<b>P</b>
15) <b>ESPOSITO Aniello</b>	Assente	35) <b>SANNINO Pasquale</b>	<b>P</b>
16) <b>ESPOSITO Gennaro</b>	<b>P</b>	36) <b>SAVARESE d'Atri Walter</b>	<b>P</b>
17) <b>ESPOSITO Pasquale</b>	<b>P</b>	37) <b>SAVASTANO Iris</b>	<b>P</b>
18) <b>FLOCCO Salvatore</b>	<b>P</b>	38) <b>SIMEONE Gaetano</b>	<b>P</b>
19) <b>FUCITO Fulvio</b>	<b>P</b>	39) <b>SORRENTINO Flavia</b>	<b>P</b>
20) <b>GRIMALDI Luigi</b>	Assente	40) <b>VITELLI Mariagrazia</b>	<b>P</b>

**Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato**

**In grado di seconda convocazione e in prosieguo di seduta**

**Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di G. C. n. 148 del 08/05/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio e Ambiente e Mare che, con i rispettivi verbali n. 160 del 23/05/2023 e n.150 del 18/05/2023, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio e al Collegio dei Revisori dei conti che, con nota PG/2023/0413730 del 17/05/2023, ha reso parere favorevole, ai sensi dell'art.239 del D.Lgs.267/2000.

**Rientrano in aula i consiglieri Guangi, Fucito e Palumbo (presenti n. 32)**

**La Presidente** cede la parola prima all'assessore Vincenzo Santagada, per l'illustrazione.

**L'assessore Vincenzo Santagada** ricorda che la TARI è una tassa finalizzata a coprire i costi di gestione e servizio di raccolta, gestione e smaltimento rifiuti, inclusi i servizi di spazzamento ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali. La legge 205/2017 ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, con l'obiettivo di definire i nuovi metodi per la determinazione delle tariffe, ma anche per la corretta parametrizzazione dei servizi che dovranno rientrare nel perimetro dell'attività di gestione dei rifiuti. Con il provvedimento in esame si propone al Consiglio di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2022/2025 come già validato dal Direttore generale dell'Ente d'Ambito Napoli 1 con specifica determina n. 41/2023. A tal riguardo, precisa che, per quanto attiene la sua competenza, ritiene opportuno sottolineare la differenza tra il costo SAPNA sopportato nell'anno 2020 che è stato di € 51.000.000 rispetto al 2021 di € 61.107.000. La differenza tra il 2020 e il 2021 risulta sicuramente attribuita ai minori conferimenti nel 2020 dovuti ai prolungati periodi di lockdown intervenuti durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, ed il maggiore onere nel 2021 ad un aumento delle tariffe SAPNA stabilito con delibera dell'allora Sindaco della Città Metropolitana di Napoli. Tali valori combinati con quelli comunicati al servizio gestione TARI, e a cui rimanda per qualsiasi informazione in merito, hanno portato alla validazione del PEF con la già citata determina n. 41/2023 del Direttore generale dell'Ente d'Ambito Napoli 1, con la quale tra l'altro è stato stabilito che il piano corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della TARI 2022 del Comune di Napoli pari a 245.537.181 euro, di cui € 168.628.000 relativi alla componente dei costi variabili e 78.909.000 relativi alla componente dei costi fissi. Il piano corrispettivo complessivo riconosciuto, invece, per la determinazione della TARI 2023 del Comune di Napoli, pari a 253.473.478 euro, di cui € 171.742.000 relativi alla componente dei costi variabili e € 81.731.000 relativi alla componente dei costi fissi. Descrive, poi, il ciclo della produzione dei rifiuti nella Città di Napoli, entrando nel merito della raccolta differenziata ed infine riferisce le iniziative avviate, gli effetti economici attesi a valle della realizzazione degli investimenti avviati. Ricorda che molto ha già fatto l'Amministrazione per migliorare il servizio di ASIA come l'estensione della raccolta differenziata, l'aggiornamento del parco macchine e le nuove immissioni di risorse umane. Per il prossimo triennio sarà necessario uno sforzo integrato che consenta di raggiungere più alti livelli di efficacia e di efficienza del servizio, aumentando ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, potenziando lo spazzamento meccanizzato e manuale, il lavaggio stradale e il diserbo. Risulta necessario, poi, ridurre i costi e in tal senso sarà essenziale la realizzazione del biodigestore a Napoli Est e l'immissione di nuovi veicoli più sostenibili nel parco mezzi ASIA.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere D'Angelo Sergio che ne ha fatto richiesta.

**Rientra in aula il consigliere Longobardi (presenti n. 33)**

**Il consigliere D'Angelo Sergio** definisce dolorosa la scelta di incrementare fino al 22% le tariffe TARI per le utenze non domestiche. Ritiene pur vero che l'aggiornamento della tariffe risponde a un

mancato adeguamento fatto dalla passata Amministrazione per il 2019 e 2020. Tuttavia, ritiene opportuno segnalare le gravi mancanze del servizio, i mediocri risultati raggiunti da ASIA in termini di coefficiente di produttività e di percentuale di raccolta differenziata e l'assenza di impiantistica. Sarebbe stato auspicabile lavorare meglio sul PEF, prima allargando la platea di contribuenti e poi procedendo all'efficientamento, tenendo in maggiore considerazione, nella determinazione della tariffa, i principi di equità e giustizia sociale.

**Il consigliere Lange Consiglio** sottolinea il significato politico delle scelte fatte dalla Giunta sulle tariffe TARI. Lascia perplessi la relazione dell'Assessore che descrive una Città pulita, nonostante le gravi condizioni igienico-sanitarie esistenti in numerosi punti della Città, che ha riscontrato. Si dice preoccupato, dopo gli incontri avuti con il nuovo management di ASIA, che racconta una situazione della Città dal punto di vista igienico- sanitaria ideale, in forma dissociata rispetto allo stato reale che risulta preoccupante. Conviene che da cittadini, riguardo alla tassazione in generale, siamo costretti a pagare e, che sarebbe meno doloroso sapendo che lo si fa con un ritorno in termini di servizi, di decoro e vivibilità della Città. Sostiene che al momento anche le nuove immissioni di lavoratori non sembrano avere avuto effetti positivi sul territorio.

**Il consigliere Acampora** ritiene non semplice motivare alla Città l'aumento delle tariffe anche se occorre farlo con serietà e correttezza istituzionale. Precisa, pertanto, che l'aumento delle tariffe proposto è stato determinato dai mancati adeguamenti tariffari, negli anni precedenti, da parte della passata Amministrazione e precisa che l'aumento per le famiglie sarà compreso tra il 7 e il 12%. Chiede che vengano previste delle forme di tutela per le famiglie virtuose, considerando, inoltre, di prevedere maggiore possibilità di rateizzo dell'imposta per gli imprenditori e ai commercianti che subiranno gli aumenti tariffari più consistenti. Invita l'Amministrazione a fornire rassicurazioni sul miglioramento dei servizi e su quali forme di compensazione sono previste per attenuare l'aumento tariffario proposto.

**Si allontanano dall'aula i consiglieri Borrelli e Longobardi ed entra il consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 32)**

**Il consigliere Esposito Aniello** sostiene che sarebbe stato auspicabile, anzichè prevedere l'aumento delle tariffe, mettere in atto un serio piano di lotta all'evasione al fine di determinare un aumento del numero di contribuenti. Grave, sottolinea poi, non aver previsto una scontistica per le aree più economicamente disagiate.

**Rientrano in aula i consiglieri Borrelli e Longobardi ed esce il consigliere Bassolino (presenti n. 33)**

**Il consigliere Fucito** evidenzia la necessità di procedere con decisione alla diminuzione dei costi di smaltimento dei rifiuti. In tal senso, risulta essenziale la realizzazione del biodigestore a Napoli Est. Sostiene la necessità, non più procrastinabile, del recupero delle risorse attraverso l'evasione aumentando la base imponibile. Auspica che l'aumento previsto sia temporaneo e che, agendo su costi, contrasto all'evasione e miglioramento degli standard qualitativi, si possa in futuro diminuire la tariffa.

**Si allontana dall'aula il Sindaco (presenti n. 32)**

**Il consigliere Guangi** ritiene necessaria un'assunzione di responsabilità e un cambio di passo da parte dell'Amministrazione, poiché la situazione dell'igiene urbana in Città risulta critica e l'aumento proposto, a fronte dei servizi garantiti da ASIA, non è giustificabile. Commenta che la lotta all'evasione va perseguita riconoscendo che molti napoletani non possono pagare perché non sono nelle condizioni economiche per farlo. Sottolinea la necessità di investire sulla raccolta differenziata predisponendo anche controlli più serrati per i conferimenti di rifiuti illegali. Conclude preannunciando il voto contrario soprattutto per il metodo adottato oltre che per l'aumento previsto, anche se lo si ritiene necessario. Invita la Presidente alla verifica del numero legale in aula.

**La Presidente** dispone in tal senso, alla chiama risultano presenti n. 28 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Esposito Aniello, Guangi, Longobardi, Palumbo, Saggese ed entrata la consigliera Clemente**) su n. 41 Consiglieri assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente. Cede la parola al consigliere Cecere.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** ritiene singolare l'assenza del Sindaco ad una discussione tanto delicata ed invita a sospendere la seduta per qualche minuto, per riavere il Sindaco presente.

**Rientrano in aula il Sindaco e il consigliere Guangi (presenti n. 30)**

**Il consigliere Cecere** condivide la difficoltà espressa a dover sostenere e motivare l'aumento della TARI previsto e chiede che, oltre alla dilazione dei pagamenti, si avvii una interlocuzione con il Governo centrale affinché venga introdotto nell'accordo ex legge 234, "Patto per Napoli", la possibilità di utilizzare parte della quota del maggior recupero realizzata nell'anno 2022 che, insieme alle risorse già individuate dall'assessore Baretta, possa essere destinata al ristoro delle fasce meno abbienti per ammortizzare e alleviare l'incremento della spesa dovuta alla crisi energetica.

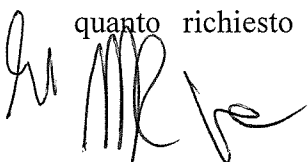
**Il consigliere Esposito Gennaro** evidenzia che quando si affronta l'esame del piano economico-finanziario si parla di cosa viene dato all'ASIA per la cura dell'igiene della Città e della determinazione conseguente della TARI. Dopo la narrazione fatta dall'Amministrazione sulla gestione del servizio, ritiene opportuno segnalare le gravi mancanze che si riscontrano ogni giorno per i mediocri risultati raggiunti da ASIA in termini di coefficiente di produttività e di percentuale di raccolta differenziata. Auspica che con la riorganizzazione della macchina amministrativa, la revisione delle Società Partecipate, mettendo a capo delle stesse personale competente e capace di dare una nuova visione aziendale, almeno per fine mandato si arrivi agli auspicati risultati narrati dall'Amministrazione, di epocale cambiamento, con servizi all'altezza della terza Città d'Italia.

**Esce dall'aula la consigliera Borrelli ed entra il consigliere Palumbo (presenti n.30)**

**La consigliera Clemente** pone la questione della sostituzione delle campane per la raccolta dei vestiti che sono oggetto di vandalismo, con ammaloramento e giacciono in pessime condizioni igienico-sanitarie. Afferma che alla proposta di adeguamento delle tariffe, quindi di aumento della TARI, non corrisponde uno standard di servizio adeguato a quanto si chiede di pagare e che, neanche, si intravede una performance di miglioramento, per le condizioni in cui la Città vive il sistema di igiene urbana e di pulizia delle strade e di cassonetti, oltre che di raccolta porta a porta. Pone, inoltre, la questione dell'esternalizzazione, con affidamento ad un soggetto di natura privata, della riscossione, sottolineando il tema dei grandi evasori, diventati poi i grandi morosi del Comune di Napoli e, propone di mettere in campo strategie per il recupero dei crediti di tali morosi affinché per il futuro possano essere evitati ulteriori aumenti a danno sempre dei stessi contribuenti.

**Il consigliere Cilenti** conviene che anche se non fa piacere a nessuno quanto si propone, ci si trova nelle condizioni di dover affrontare, valutare ed approvare un tema che la Città si porta dietro da anni quello dell'adeguamento della TARI ma anche il decoro e la vivibilità della Città. Afferma che una delle valutazioni da fare è quella di cercare delle soluzioni per poter immaginare una maggiore dilazione dell'imposta. Sottolinea che la città di Milano, dopo anni di spoliazione del Sud, trasferendo aziende, con una dignitosa gestione amministrativa è riuscita ad abbassare la TARI offrendo un decoroso servizio di igiene- urbana. Su tali temi, bisogna confrontarsi chiedendo di avere una misura sugli strumenti che verranno messi in campo, per il recupero delle morosità al fine di aumentare la platea dei contribuenti per poter offrire un degno servizio all'altezza della terza Città d'Italia e soprattutto non facendolo gravare sempre e comunque sugli stessi contribuenti. Tutti verranno giudicati, afferma, sulla capacità di mantenere fede ai due impegni presi anche con il "Patto per Napoli" ovvero l'aumento della capacità di riscossione e la capacità di dare servizi più degni alla Città, pretendendo anche il rispetto delle regole da parte dei cittadini. Preannuncia il voto favorevole auspicando che nei prossimi anni, coalizzando le forze, si riesca a dare risposte certe, attese da anni, alla Città.

**Il consigliere Sannino** sostiene che dopo ampio e discusso confronto con l'Amministrazione si è convenuto che il provvedimento in esame non poteva non essere adottato, anche se, quando si parla di aumenti per i contribuenti onesti, non fa piacere a nessuno nemmeno alla stessa Amministrazione proproli. Per tale motivo lasciano perplessi i dubbi espressi da molti Consiglieri della Maggioranza, tenuto conto che sono state poste in essere tutte le misure possibili per diminuire i disagi ai cittadini. Riconosce all'assessore Santagada un grande impegno, ma reclama un servizio migliore al pari di quanto richiesto con l'aumento dell'imposta. Richiama l'attenzione anche sull'esigenza di



migliorare il rapporto con l'utenza che spesso non trova interlocuzione nelle rimostranze poste, conclude preannunciando il voto favorevole del suo Gruppo consiliare.

**La consigliere Savastano** ritiene che la giornata odierna sarà ricordata come una delle più buie dell'Amministrazione Manfredi poiché viene proposto un ulteriore aumento a carico dei contribuenti, oltre quelli già determinati, come l'addizionale Irpef, la tassa di soggiorno e quella di imbarco. Polemizza sul servizio di igiene urbana svolto in Città e sulla gestione dei rifiuti con una percentuale di raccolta differenziata non adeguata per il suo sviluppo. Osserva che l'aumento proposto del 20%, a suo giudizio risulta una scelta eccessiva che il suo Gruppo consiliare non può appoggiare. Commenta i vari interventi resi di cui apprezza quello del consigliere Sannino che ha dichiarato il suo convinto voto favorevole poiché confida nell'operato dell'Amministrazione, mentre altri hanno espresso con rammarico o con dolore il voto favorevole. Chiede chiarimenti all'Assessore in attinenza al bonus previsto a compensazione dell'aumento che pare non essere stato menzionato nella relazione.

**Il consigliere Carbone** commenta le non oculate gestioni amministrative precedenti che hanno determinato, insieme ai rincari energetici, l'aumento della TARI. Sostiene che la data odierna non verrà ricordata come una pagina nera, bensì semplicemente per lo sforzo di chi ha deciso di scendere in campo per amministrare la Città e, anche se non con il sorriso, ha adottato delle decisioni con la convinzione di avere fatto il massimo e che diversamente non poteva fare. Confida che dopo l'approvazione del PEF ci si metta al lavoro per aumentare la base imponibile dei contribuenti, combattendo gli evasori e gli elusori, che sono il vero problema da risolvere, venga realizzato l'impianto di compostaggio per il recupero della frazione organica dei rifiuti nonché la qualificazione delle utenze per quantità di rifiuti conferiti in discarica, creando premialità per i virtuosi. Solo realizzando tali condizioni la TARI potrà essere ancorata anche a criteri di meritocrazia.

**Il consigliere Migliaccio** esprime un giudizio molto positivo su quanto fatto dall'Amministrazione per ridare lustro all'immagine della Città. Si dice convinto che l'Amministrazione sta dando inizio ad un percorso che, pur partendo da una situazione disastrosa, sta portando e porterà ancora di più in futuro risultati, in termini di efficienza del servizio di igiene urbana.

**Il consigliere Simeone** precisa che quanto proposto dall'Amministrazione Manfredi doveva già essere adottato nella passata Amministrazione, che non lo ha fatto sia per scelte politiche che per gli effetti determinati dalla pandemia. Ritiene il provvedimento doloroso come risulta dolorosa la condizione igienica della Città. Sottolinea che si tratta di un atto non eludibile perché imposto dalla legge, ma il compito principale dell'Amministrazione dovrà essere quello di aumentare la base imponibile dei contribuenti, attraverso misure per individuare gli evasori ma soprattutto gli elusori e dando un chiaro e forte indirizzo al management di ASIA affinché si operi con una visione strategia ed efficiente per la Città.

**Il consigliere Andreozzi** commenta come l'aumento dell'imposta arrivi in un momento non felice per i contribuenti vessati da troppe tasse se non ultima l'aumento dell'addizionale IRPEF da parte della Regione Campania. Sottolinea che i cittadini economicamente svantaggiati devono sostenere, anche, i rincari dei costi energetici con la previsione che l'attuale Governo, tra qualche mese, taglierà il reddito di cittadinanza e nella nostra Città molti vivono grazie a tale misura. Sostiene fermamente che se per il futuro non si vuole ulteriormente aumentare la TARI bisogna realizzare al più presto il biodigestore nell'area Est per il recupero dell'umido, che dalle previsioni andrebbe in funzione tra qualche anno. Asserisce, pertanto, che bisogna puntare sullo sviluppo dell'ASIA fornendo un chiaro indirizzo politico e strategie mirate affinché vengano realizzate internalizzazioni di alcuni servizi, con risparmio di risorse per l'Ente, con l'obiettivo di migliorare la percentuale della raccolta differenziata. Inoltre, sostiene che bisogna puntare sull'aumento della base imponibile dei contribuenti, scovando gli evasori ed elusori, affinché migliori il servizio di igiene urbana.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Vincenzo Santagada per la replica agli interventi resi.

**Rientra in aula il consigliere Longobardi (presenti n. 31)**



**L'assessore Vincenzo Santagada** replica agli interventi resi fornendo precisazioni sui rilievi sollevati, chiarisce che all'interno del percorso triennale, sicuramente risiede l'aspettativa, di passare dal 38,5% attuale della raccolta differenziata al 41% entro fine dicembre ,per poi, entro l'anno 2025, arrivare al 50%. Precisa che per la realizzazione del programma previsto per il prossimo triennio risulta necessaria la condivisione e la sollecitazione dell'intero Consiglio comunale, passando necessariamente attraverso una revisione del management e dell'asset aziendale di ASIA. Invita a rappresentare anche in seguito quanto oggi manifestato, condividendo le varie criticità che vengono riscontrate con la Giunta e il Sindaco per poter raggiungere gli obiettivi che tutti auspicano.

**La Presidente** cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

**Il Sindaco** spiega che il tema della raccolta, dello smaltimento dei rifiuti e della pulizia della Città è uno dei temi più importanti e sentiti dai cittadini ed impatta sulla sua immagine, sulla qualità della vita dei residenti e anche sulle casse dell'Ente. Precisa che se in passato se si fosse agito con verità, oggi non si sarebbe trovata una città con 5 miliardi di debiti, ma in equilibrio finanziario. Chiarisce che la tariffa non viene stabilita dal Comune ma da un'agenzia nazionale che è l'ARERA, attraverso due comunicazioni, il costo del servizio e la base imponibile, ossia quante persone potenzialmente devono pagare, in termini di numero e in termini di superficie occupata. Nel anno 2020 il costo del servizio era di 241 milioni di euro; la base imponibile che era stata comunicata, era una base con un imponibile costituita da una percentuale molto alta di deceduti, cioè gente che non avrebbe mai potuto pagare, da una base ampia di aziende che avevano chiuso o erano fallite con superfici e destinazioni d'uso comunicate che spesso non corrispondevano alla realtà. Tale stato ha determinato un enorme contenzioso, mantenendo bassa la tariffa. Il Comune ha dovuto ridurre la base imponibile a causa di una diffida, eliminando l'utenza fittizia. Per quanto riguarda l'azienda Asia, al momento dell'insediamento dell'attuale Giunta, erano presenti meno di 2000 spazzini con personale anziano, con una forte esternalizzazione. Dopo il primo concorso dell'ASIA e il piano industriale adottato, è stato previsto che entro il 2025 l'Azienda si troverà con una situazione di personale interno potenziato di 500 unità, a cui si devono aggiungere 100 autisti e nuove spazzatrici. Rivendica, infine, un significativo miglioramento del servizio di raccolta, chiedendo ai cittadini maggiore responsabilità nel conferimento dei rifiuti, soprattutto per i rifiuti speciali. Sottolinea, inoltre, che le famiglie l'anno prossimo non pagheranno nulla in più attraverso una compensazione che l'Amministrazione stanzierà nel bilancio.

**La Presidente** concede la parola ad alcuni Consiglieri che hanno richiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

**Il consigliere Guangi** polemizza in merito ad alcune affermazioni rese negli interventi ed invita l'Amministrazione a considerare le pessime condizioni di igiene urbana delle periferie. Espone considerazioni in merito a quanto reso dal Sindaco ovvero che i contribuenti, nei prossimi mesi, non avranno nessun aumento della TARI e riconferma il voto contrario.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** in relazione ad alcune affermazioni fatte durante gli interventi resi, ribadisce che l'aumento della TARI risente delle scelte sbagliate fatte negli anni passati. Precisa, che le preoccupazioni espresse si riferiscono a quello che doveva essere fatto o che in parte poteva essere fatto, con un passo diverso, nei primi diciotto mesi di mandato.

**Il consigliere Simeone** dopo quanto reso dal Sindaco, rinnova convintamente il voto favorevole con l'invito agli Assessori competenti di considerare la necessità di investire sui lavoratori, assumendo tutti gli idonei dei concorsi svolti, trovando anche una soluzione per i lavoratori interinali.

**Il consigliere Fucito** espone apprezzamento per le parole rassicuranti rese dal Sindaco, che dichiara di sostenere nell'azione amministrativa da perseguire, sia per la riduzione dei costi della gestione dei rifiuti che per la lotta all'elusione poiché rappresentano un pezzo fondamentale degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione e preannuncia il voto favorevole.

**Il consigliere Lange Consiglio** esprime apprezzamento per l'assunzione di responsabilità politica espressa con chiarezza dal Sindaco su una discussione non chiaramente determinata. Lascia la responsabilità alla Maggioranza di salvare la città di Napoli, con l'aumento di più del 20% per i cittadini napoletani e preannuncia il voto contrario.

**Il consigliere Acampora** preannuncia il voto favorevole, del Gruppo consiliare PD, con tre impegni precisi, la previsione del bonus compensativo per le famiglie e nessun aumento nel 2023; un maggiore rateizzo per facilitare i pagamenti, per imprese e famiglie ed una seria lotta all'evasione per la riscossione.

**Il consigliere Longobardi** preannuncia e motiva il voto contrario.

**La consigliera Clemente** esprime apprezzamento al Sindaco per aver portato la dimensione della discussione nella sfera della volontà politica, precisa sulle condizioni che hanno determinato le scelte fatte di puntare sull'aumento dell'imponibile e che tale aspetto verrà attenzionato affinché il costo del servizio passi attraverso l'adeguamento della tariffa e preannuncia il voto contrario.

**Il consigliere Sannino** dopo l'intervento del Sindaco riconferma il voto favorevole per le motivazioni prima esposte.

**Rientra in aula la consigliera Saggese (presenti n. 32)**

**Il consigliere Guangi**, insieme ai consiglieri Savastano e Longobardi, chiede la votazione del provvedimento per appello nominale.

**La Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di G.C. n. 148 del 08/05/2023 e, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Pasquale Sannino e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 32 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 32

Voti Favorevoli: n. 27

Voti contrari: n. 5 (consiglieri Clemente, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi e Savastano )

Astenuti://

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti il Consiglio

#### DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di G. C. n. 148 del 08/05/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Clemente, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi e Savastano, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

Parere del Collegio dei Revisori dei conti reso con nota PG/2023/0413730 del 17/05/2023 composta da n. 4 pagine;

Deliberazione di G. C. n. 148 del 08/05/2023 di proposta al Consiglio, composta da n.9 pagine, progressivamente numerate, nonché di allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n.25 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1065\_006\_01.

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

*Sella*

Il Dirigente  
dott.ssa *Enrichetta Barbat*

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale  
dott.ssa *Monica Cinque*

La Presidente del Consiglio comunale  
dott.ssa *Vincenza Amato*

Deliberazione di C.C. n. 35 del 30/05/2023 composta da n.08 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 38 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 16.6.2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

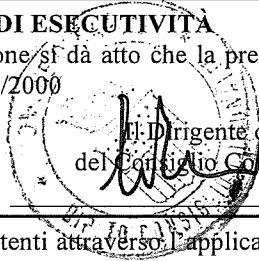
Il Responsabile Mezzepere

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000 è stato comunicato con nota PG/2023/453118 del 31/05/2023 al Servizio: Igiene della Città.

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addi 30/06/2023



Il Dirigente del Servizio Segreteria  
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:


**Attestazione di conformità**  
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;
- Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. \_\_\_\_\_ pagine progressivamente numerate:
  - sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
  - sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Addi \_\_\_\_\_  
Il Dirigente del Servizio Segreteria  
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Il Funzionario Responsabile





COMUNE DI NAPOLI

**Area Consiglio Comunale  
Servizio Coordinamento  
U.O. Collegio Revisori dei conti**

Pa/2023/L13730

DEL 17.05.2023

Mod. B. Bruno  
L

Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e  
Gruppi Consiliari  
Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
All' Assessore con delega all'Igiene Urbana  
Al Segretario Generale  
Al Ragioniere Generale

**OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 148 del 08/05/2023.**

Si trasmette, in allegato digitale, il parere del Collegio dei Revisori alla deliberazione indicata in oggetto.

**Il Responsabile dell'Area Consiglio Comunale  
d'ordine**

**Dott. Giovanni Ranallo**



Collegio dei Revisori

**PARERE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 17/05/2023**

**OGGETTO:** *Deliberazione di G.C. n.148 08/05/2023 di proposta al Consiglio Comunale: Presa d'atto del Piano Economico Finanziario(PEF) 2022-2025 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'art.1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.*

*L'anno duemilaventitre, il giorno 17 del mese di Maggio, si è riunito Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:*

<b>dott. Costantino SESSA</b>	<b>Presidente</b>
<b>dott. Raffaele PIA</b>	<b>Componente</b>
<b>dott.ssa Teresa DEL PRETE</b>	<b>Componente</b>

*per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.*

**PREMESSO**

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di C.C. n. 15 del 30/05/2022 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2021;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2023/2025;*
- *che l'Ente si trova in esercizio provvisorio, stante la scadenza del termine ultimo per l'approvazione del bilancio 2023-2025 alla data del 31 maggio 2023;*

- che con delibera di Giunta Comunale n.133 del 28/04/2023 è stato approvato lo schema di Rendiconto esercizio 2022;

### **CONSIDERATO**

- che la proposta di delibera prot.6 del 04/05/2023 DGC 2023/161 del 04/05/2023, prevede la presa atto del PEF 2022-2025 così come validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1;
- che con determinazione n.41/2023 del direttore Generale dell'Ambito Na 1 è stato stabilito che:
  - Il piano corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della Tari 2022 del Comune di Napoli è pari a euro 247.537.181,00 di cui euro 168.628.170,00 relativa alla componente di costi variabili e euro 78.909.010,00 relativa alla componente dei costi fissi;
  - Il piano corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della Tari 2023 del Comune di Napoli è pari a euro 253.473.478,00 di cui euro 171.742.440,00 relativa alla componente di costi variabili e euro 81.731.038,00 relativa alla componente dei costi fissi;

### **PRESO ATTO**

- della legge 205/2017 art 1 comma 527 che ha ridefinito le competenze in materia di rifiuti;
- della delibera AERERA n.443 del 31/10/2019;
- della delibera AERERA n.363 del 03/08/2021 che ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla Tari per il quadriennio 2022-2025;
- della determinazione n.41 del 04/05/2023 del direttore Generale dell'Ambito Na 1;

### **LETTO**

- il parere di regolarità tecnica in termini di **"favorevole"** espresso dal Dirigente del servizio Igiene della città, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il parere di regolarità contabile in termini di **"favorevole"**, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- le Osservazioni del Segretario Generale;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO,  
PRESO ATTO E LETTO  
IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**ESPRIME**

*per quanto di competenza, parere in termini di "favorevole" sulla Deliberazione di G.C. n.148 08/05/2023 di proposta al Consiglio Comunale "presa d'atto del Piano Economico Finanziario(PEF) 2022-2025 per il servizio della gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'art.1 della legge 147 del 27 dicembre 2013,destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, fatti salvi eventuali rilievi dell'Arera circa la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa in sede di approvazione del PEF validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1 con determina n.41 del 04/05/2023 del direttore generale", ai sensi dell'art.239 del TUEL.*

**Napoli, li 17/05/2023**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

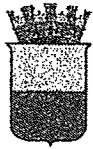
**dott. Costantino SESSA**

**dott. Raffaele PIA**

**dott.ssa Teresa DEL PRETE**

(Sottoscritta digitalmente)\*

\*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: *AREA AMBIENTE*

SERVIZIO: *IGIENE DELLA CITTA'*

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: *ALLA SALUTE E AL VERDE CON DELEGA ALL'IGIENE DELLA CITTA'*

SG: 154 del 05/05/2023

DGC: 161 del 04/05/2023

Cod. allegati: L1065\_006

Proposta di deliberazione prot. n° 6 del 04/05/2023

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 148**

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio comunale di presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il giorno 08/05/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

*Gaetano MANFREDI*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(\*):

*Laura LIETO*  
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Pier Paolo BARETTA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Antonio DE IESU*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Teresa ARMATO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Edoardo COSENZA*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

*Vincenzo SANTAGADA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**P A**

*Maura STRIANO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Emanuela FERRANTE*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Luca FELLA TRAPANESE*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Chiara MARCIANI*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Il Segretario Generale  
*Dr.ssa Monica Cinque*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Salute e al Verde *con delega all'Igiene Urbana*

**Premesso che:**

– la Deliberazione ARERA n. 443/2019, avente ad oggetto: “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, all'art. 6 disciplina la procedura di approvazione prevedendo che il gestore del servizio dei rifiuti urbani e assimilati predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmette all'Ente territorialmente competente, il quale valida il piano economico finanziario e lo trasmette all'Autorità per l'approvazione;

– la Deliberazione ARERA n. 363/2021, avente ad oggetto: “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”, reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

– con delibera n. 25 del 28 novembre 2016 il Consiglio Comunale, ai sensi della legge regionale n. 14/2016, ha aderito all'Ente d'Ambito Napoli 1 prendendo atto dello statuto;

– per il Comune di Napoli il servizio di igiene urbana è svolto dalla partecipata ASIA Napoli s.p.a. per effetto di contratto di servizio rep. n. 141457 del 7/10/2019, registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 12386/1T;

– in data 28 aprile 2023 con nota n. 358079 il Servizio Gestione TARI ha inoltrato al Servizio Igiene della Città, i dati necessari per la compilazione del TOOL IFEL nonché la relazione di accompagnamento;

– in data 28 aprile 2023 con nota n. 359199 il Servizio Igiene della Città ha trasmesso, all'Ente d'Ambito Napoli 1, il PEF grezzo 2022-2025 del Comune di Napoli con allegata la relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità;

– in data 04/05/2023 l'Ente d'Ambito Napoli 1, con Determinazione del Direttore Generale n. 41, ha validato il PEF 2022-2025 del Comune di Napoli secondo quanto previsto dal metodo tariffario rifiuti (MTR-2) dall'Ente territorialmente competente (ETC).

– con la determinazione n. 41/2023 il Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli 1 ha, tra l'altro, stabilito che:

1. *Il piano corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della TARI 2022 del Comune di Napoli è pari a 247.537.181,00 euro di cui 168.628.170,00 relativa alla componente di costi variabili e 78.909.010,00 relativa alla componente di costi fissi.*
2. *Il piano corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della TARI 2023 del Comune di Napoli è pari a 253.473.478,00 euro di cui 171.742.440,00 relativa alla componente di costi variabili e 81.731.038,00 relativa alla componente di costi fissi.*

**Visto:**

– la delibera dell'ARERA n. 443/2019;

– la delibera dell'ARERA n. 363/2021;

– la determina del Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli 1 del 4 maggio 2023 n. 41.

Il Segretario Generale  
Dr.ssa *Monica Cinque*

**Ritenuto che:**


– occorre che il Consiglio Comunale prenda atto del PEF 2022-2025 così come validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1 che si allega al presente atto quale parte integrante.

*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti per complessive pagine 25 progressivamente numerate, firmate digitalmente dal dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il numero L1065\_006\_01*

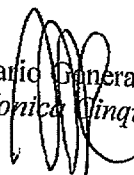
*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il Dirigente del Servizio Igiene della Città

Dr. Roberta Sivo



Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



Con voti UNANIMI,

## DELIBERA

Proporre al Consiglio comunale:

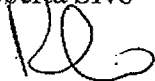
1. Di prendere atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025, come validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1 con determinazione del Direttore Generale n. 41 del 04/05/2023, per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
2. Di prendere atto che con la validazione del PEF 2022-2025, il Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli 1 ha, tra l'altro, stabilito che:
  1. Il piano corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della TARI 2022 del Comune di Napoli è pari a 247.537.181,00 euro di cui 168.628.170,00 relativa alla componente di costi variabili e 78.909.010,00 relativa alla componente di costi fissi.
  2. Il piano corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della TARI 2023 del Comune di Napoli è pari a 253.473.478,00 euro di cui 171.742.440,00 relativa alla componente di costi variabili e 81.731.038,00 relativa alla componente di costi fissi.
3. Di prendere atto che il Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli 1 con la determinazione n. 41/2023 ha specificato che i valori relativi all'annualità 2022, come validati, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di previa approvazione definitiva da parte di ARERA.

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

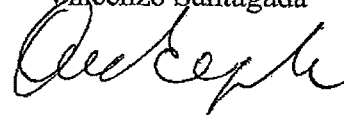
IL RESPONSABILE DI AREA E  
DIRIGENTE DEL SERVIZIO IGIENE DELLA CITTÀ

Roberta Sivo

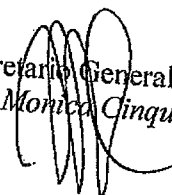


L'ASSESSORE ALLA SALUTE E AL VERDE  
CON DELEGA ALL'IGIENE URBANA

Vincenzo Santagada



Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque







COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 04/05/2023, AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio comunale di presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il Dirigente del Servizio Igiene della Città esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE, FATTI SALVI EVENTUALI RILIEVI DELL'ARERA CIRCA LA COERENZA REGOLATORIA DEGLI ATTI, DEI DATI E DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA, IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL PEF, GIÀ VALIDATO DALL'ENTE D'AMBITO NAPOLI 1.

Addi, 04.05.2023

IL DIRIGENTE  
.....  
*[Signature]*

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 04/05/2023 e protocollata con il n. AGE/2023/161;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
V. f. 10  
.....

Addi, 5/5/23

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Proposta al Consiglio prot. n.6 del 4.05.2023 DGC2023/161 del 4.05.2023. Servizio Igiene della Città.**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio la presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025, ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'art.1 della legge 147/2013, così come validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1, con la determinazione del direttore generale n. 41 del 4.05.2023.

Si prende atto che con la validazione del PEF 2023 -2025, il Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli 1, il corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione TARI 2022 è di € 247.537.181,00 di cui € 168.628.170,00 relativi ai costi variabili ed € 78.909.010,00 relativa ai costi fissi. Per il 2023 il corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione TARI è di € 253.473.478,00 di cui € 171.742.440,00 relativi ai costi variabili ed € 81.731.038,00 relativa ai costi fissi. I valori inerenti l'annualità 2022, come riportato nella determinazione n.41/2023 e nel provvedimento, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di approvazione da parte di ARERA.


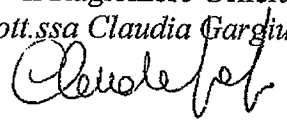
Rilevato che il Piano Economico Finanziario è stato predisposto secondo i dati elaborati dalla partecipata ASIA spa, dal Servizio Gestione TARI e dal Servizio Igiene della Città, secondo le rispettive competenze inerenti il ciclo integrato dei rifiuti.

Vista l'istruttoria tecnica compiuta dal dirigente proponente che si esprime, nel competente parere di regolarità, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario l'adeguamento nel redigendo Bilancio di Previsione 2023 - 2025 della tariffa agli importi del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022 - 2025, così come validati dall'Ente d'Ambito Napoli 1, nelle more della validazione della tariffa 2023 da parte di ARERA.

Con le raccomandazioni e precisazioni di cui sopra, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 5.05.2023

 Il Ragioniere Generale  
dott.ssa Claudia Gargiulo  


### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di prendere atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022/2025, validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1, relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani; si propone, inoltre, all'Organo consiliare di prendere atto dell'ammontare del "*piano corrispettivo complessivo [...] per la determinazione della TARI*" rispettivamente riconosciuto per gli anni 2022 e 2023 e che i valori relativi all'anno 2022 sono immediatamente applicabili all'utenza, senza previa approvazione definitiva degli stessi da parte di ARERA.

La proposta di deliberazione è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il parere di regolarità tecnica fa "*salvi eventuali rilievi dell'ARERA circa la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa, in sede di approvazione del PEF, già validato dall'ente d'ambito Napoli 1*".

Il Ragioniere Generale ha precisato che "*[...] si rende necessario l'adeguamento nel redigendo Bilancio di Previsione 2023 – 2025 della tariffa agli importi del Piano Economico Finanziario (PEF) 2023-2025, così come validati dall'Ente d'Ambito Napoli 1, nelle more della validazione della tariffa 2023 da parte di ARERA [...]*".

Si richiamano:

- il comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013, in cui si dispone che "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.*";
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021 (convertito con L. 15/2022), in cui si dispone che "*A decorrere dall'anno 2022, i comuni [...] possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. [...]*";
- il D. Lgs. 158/1999 ("*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*"), in cui, all'art. 8, si disciplina il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'iter di approvazione del PEF è delineato dall'art. 7 della deliberazione dell'ARERA n. 363/2021, avente ad oggetto "*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*", laddove si prevede, tra l'altro, che "*7.5 Gli organismi competenti [...] assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità: a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025; b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". 7.6 La trasmissione*

*all'Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene: a) da parte dell'Ente territorialmente competente [...] entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022; b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2022."*

In proposito, si evidenzia che il PEF 2022/2025 viene proposto all'Organo consiliare, per la presa d'atto, nell'annualità 2023.

Ricordato che il piano economico finanziario individua i costi da coprire con le entrate della TARI, spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

*Monica Cinque*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Visto  
Il Sindaco

 Firmato digitalmente da MONICA CINQUE C: IT

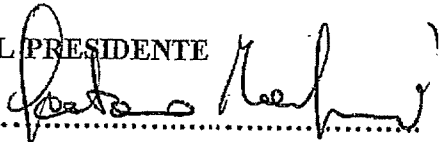
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 148 del 08/05/2023 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

*nonché da allegati come descritti nell'atto.\**

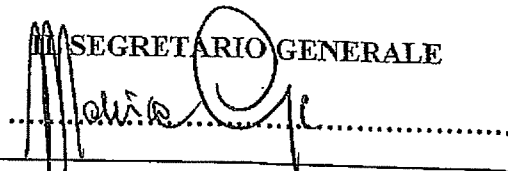
\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

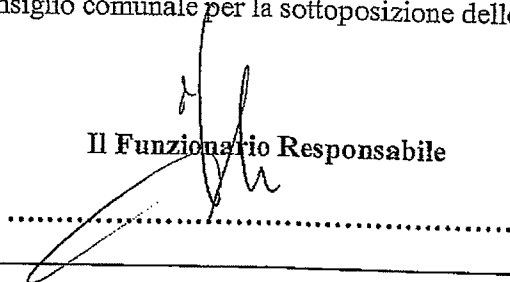


**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 11/05/2023 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile



**ITER SUCCESSIVO**

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Segreteria della Giunta comunale

.....

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....

**DETERMINA**  
**DEL DIRETTORE GENERALE**

**Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di NAPOLI in applicazione delle Deliberazioni ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019 e 3 agosto 2021 n.363/2021 - Approvazione proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per il quadriennio 2022-2025 da presentare all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva (delibera ARERA n. 363/2021/R/rif). – Validazione del piano economico finanziario del Comune di Napoli secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) dall'Ente Territorialmente Competente (ETC).**

**N. 41 del 04/05/2023**

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. ("Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 ss.mm.ii. istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Napoli 1 per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Napoli, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO Napoli 1;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'E.d.A. e che per la Provincia di Napoli è istituito, tra gli altri, l'E.d.A. di Napoli 1, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- il Consiglio d'Ambito dell'E.d.A. Napoli 1, con Deliberazione n. 10 del 17.09.2018, ha nominato Direttore Generale dell' E.d.A. Napoli 1 il Dott. Carlo LUPOLI.

**VISTO:**

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché

adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea" ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95"*.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire *"la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]"*.

#### **RILEVATO CHE:**

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:
- *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga" (lett. f);*
  - *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di Governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" (lett. h);*
  - *"verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi"*.

#### **PREMESSO ALTRESÌ CHE:**

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 225/2018/R/rif, ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad

introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 715/2018/R/rif, ha avviato il procedimento per l'introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 ha indicato la definizione di "Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti";

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;

- l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n. 443/2019, all'art. 1 definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito "ETC") come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif., ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione n.2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021, ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.



### **RILEVATO CHE:**

- All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:

1. la ricezione del PEF "grezzo" da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n.363/2021);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da Allegati 3 e 4 della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti all'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

### **CONSIDERATO CHE:**

- all'art. 7.1) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è previsto che "ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR-2), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente";

- all'art. 7.4) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è fissato che ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento "la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente" fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore;

- all'art. 7.5) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è stabilito che, ai fini della determinazione delle entrate di riferimento, l'Ente territorialmente competente "assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità:

- a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025";
- b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti";

- all'art. 7.6) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è stabilito che la trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene da parte dell'ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;

- l'Allegato "A" alla Deliberazione ARERA n. 363/2021 definisce l'Ente Territorialmente Competente come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";
- l'articolo 3-bis del Decreto-Legge n. 138/2011, al comma 1-bis attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo[...]"
- con Determina del D.G. n. 19 del 17.02.2022 è stata approvata la "Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)".

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'E.d.A. Napoli 1, Ente Territorialmente Competente (ETC), dopo svariati solleciti ha acquisito agli atti la seguente documentazione:
- PEC prot. n. PG/2023/359199 del 28/04/2023 con la quale il Comune di NAPOLI, ha trasmesso la seguente documentazione:
- il piano economico finanziario quadriennale (2022-2025) di cui all'Allegato 1 (tool MTR-2) della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;

- la relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (PEF) di cui all'Allegato 2 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
- la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021.
- con nota PEC n. 14165/23 del 18/04/2023 la società ASIA S.p.A., ha trasmesso la seguente documentazione:
- il piano economico finanziario quadriennale (2022-2025) di cui all'Allegato 1 (tool MTR-2) della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
- la relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (PEF) di cui all'Allegato 2 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
- la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
- le evidenze contabili sottostanti per controllare e verificare la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile (il bilancio di esercizio, il libro cespiti).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- lo scrivente Ente d'Ambito, al fine di predisporre gli atti per dare piena attuazione al MTR-2 rifiuti per il quadriennio 2022/2025 – Deliberazione ARERA n. 363/2021, ha posto in essere una attività di ricognizione presso i 9 Comuni dell'ATO Napoli 1 e presso i soggetti gestori, per l'acquisizione dei dati economici e documenti necessari per procedere alla validazione del Piano Economico Finanziario 2022/2025 – P.E.F.:
- con nota PEC/ATO n. 1529 del 23/11/2021 ha inoltrato la richiesta dati economici annualità 2022/2025 – inviata a tutti i 9 Comuni dell'ATO Napoli 1;
- con nota PEC/ATO n. 085 del 17/01/2022 ha inoltrato la richiesta di sollecito dei dati economici annualità 2022/2025 – inviata a tutti i 9 Comuni dell'ATO Napoli 1;
- con nota PEC/ATO n. 1537 del 23/11/2021 ha inoltrato la richiesta dati economici annualità 2022/2025 – inviata ai gestori dei servizi;
- con nota PEC/ATO n. 091 del 17/01/2022 ha inoltrato la richiesta di sollecito dei dati economici annualità 2022/2025 – inviata ai gestori dei servizi.

#### **CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

per parte tutti i Comuni:

- anche nell'anno 2022 è proseguita l'attività di confronto con i Responsabili dei Settori Finanziari – Tributi e Ambiente dei Comuni, che è servita ad approfondire alcune fattispecie particolarmente delicate della raccolta dati;
- nel mese di dicembre 2021, lo scrivente E.d.A., in collaborazione con gli altri Enti d'Ambito della Regione Campania, ha organizzato un Webinar Live gratuito sulla Nuova Regolazione ARERA nel settore dei rifiuti urbani e il nuovo metodo tariffario – MTR-2, in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” - dipartimento di Scienze politiche ed Aerarium P.A., cui hanno partecipato sia i Comuni che alcuni soggetti gestori;
- nel mese di febbraio 2022, lo scrivente E.d.A., in collaborazione con l'associazione ANCI Campania e gli altri Enti d'Ambito della Regione Campania, ha organizzato un Webinar Live gratuito sulla Nuova Regolazione ARERA nel settore dei rifiuti urbani e il nuovo metodo tariffario – MTR-2, in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, cui hanno partecipato sia i Comuni che alcuni soggetti gestori.

#### **DATO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'art. 6.5) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.443/2019 “è stata verificata la coerenza regolatoria degli atti e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2”;
- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione).

#### **VISTI E RICHIAMATI:**

la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;

il D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;

la Deliberazione ARERA n. 238/2020;

la Deliberazione ARERA n.363/2021;

la Determinazione ARERA n. 2/2021;

avendo verificato la coerenza regolatoria degli atti;

## DETERMINA

- 1) **di considerare** il documento istruttorio sopra riportato parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **di validare** il *piano economico finanziario 2022-2025* per la determinazione della tariffa del Comune di Napoli nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021;
- 3) **di prendere atto**, che le componenti a conguaglio riferite alle annualità pregresse sono pari a :
  - $RC_{totTV,2022} = € 12.529.517$  e  $RC_{totTF, 2022} = € 9.521.244$ ;
  - $RC_{totTV,2023} = € 14.009.517$  e  $RC_{totTF, 2022} = € 14.431.851$ ;
  - $RC_{totTV,2024} = € 8.307.009$  e  $RC_{totTF, 2024} = € -7.717.779$ ;
  - $RC_{totTV,2025} = 0$  e  $RC_{totTF,2025} = 0$ .
- 4) **di stabilire** che il piano corrispettivo complessivo riconosciuto la determinazione della TARI 2022 del Comune di NAPOLI è pari ad € **247.537.181** di cui € 168.628.170 relativa alla componente di costi variabili ed € 78.909.010 relativa alla componente di costi fissi;
- 5) **di stabilire** che il piano corrispettivo complessivo riconosciuto la determinazione della TARI 2023 del Comune di NAPOLI è pari ad € **253.473.478** di cui € 171.742.440 relativa alla componente di costi variabili ed € 81.731.038 relativa alla componente di costi fissi;
- 6) **di specificare** che, i valori relativi all'annualità 2022, come sopra validati, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di previa approvazione definitiva da parte di ARERA;

- 7) **di trasmettere** all'ARERA la presente determinazione unitamente al piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 8) **di trasmettere**, altresì, la presente Determinazione al Comune di NAPOLI per i successivi adempimenti di competenza;
- 9) **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio, nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Generale  
*Dott. CARLO LUPOLI*  
Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii



Documento firmato da:  
CARLO LUPOLI  
04.05.2023 11:31:14  
UTC

	2022			2023		
	Ambito tariffario: Comune di Napoli			Ambito tariffario: Comune di Napoli		
	Costi del/i gestore/i diversi/dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato EU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diversi/dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato EU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	31.534.001	-	31.534.001	32.376.970	-	32.376.970
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	175.431	46.514.618	46.690.049	259.589	55.665.531	55.925.119
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	15.022.709	-	15.022.709	15.202.985	-	15.202.985
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	58.978.688	-	58.978.688	58.883.032	-	58.883.032
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>114,IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>114,IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incovenienti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>114,IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	411.520	-	411.520	286.011	-	286.011
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti dopo sharing b(A)R	123.456	-	123.456	85.803	-	85.803
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconoscibili dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>u</sub>	6.661.755	-	6.661.755	7.535.907	-	7.535.907
Fattore di Sharing b(1+α)	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconoscibili dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+α)AR <sub>u</sub>	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconoscibili dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+α)AR <sub>u</sub>	2.797.937	-	2.797.937	3.165.081	-	3.165.081
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIA <sub>IV</sub>	7.267.362	5.262.156	12.529.517	8.747.362	5.262.156	14.009.517
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABILE	-	14.890.742	14.890.742	-	15.941.726	15.941.726
Recupero della (T)α(T)max di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4 e Del. 343/2021/R/RF	110.078.778	66.447.516	176.744.838	114.238.054	76.847.412	189.105.466
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	37.491.265	-	37.491.265	36.559.352	-	36.559.352
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CAIC	709.162	2.544.630	3.253.791	606.441	2.327.298	2.933.760
Costi generali di gestione CGG	12.134.812	-	12.134.812	12.860.031	-	12.860.031
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	2.331.550	2.331.550	-	3.052.542	3.052.542
Altri costi CO <sub>u</sub>	626.999	754.921	1.381.919	543.752	799.790	1.343.542
Costi comuni CC	13.470.973	5.631.100	19.102.073	14.010.243	6.179.630	20.189.874
Ammortamenti Amm	3.887.347	-	3.887.347	3.805.765	-	3.805.765
Accantonamenti Ace	3.098.079	-	3.098.079	5.712.665	-	5.712.665
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	1.884.905	-	1.884.905	5.712.665	-	5.712.665
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore o/b dal contratto di affidamento	1.213.174	-	1.213.174	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito nello R	3.212.726	-	3.212.726	3.175.748	-	3.175.748
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso A <sub>u</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK <sub>pubblicità</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	10.198.152	-	10.198.152	12.694.177	-	12.694.177
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>114,IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>114,IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incovenienti fissi di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>114,IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>u</sub>	-	-	-	750.000	-	750.000
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	7.632.907	17.154.151	24.787.058	7.632.907	22.044.758	29.681.665
Recupero della (T)α(T)max di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	5.982.468	5.982.468	-	5.849.188	5.849.188
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4 e Del. 343/2021/R/RF	83.247.483	28.747.720	111.995.203	59.380.864	34.079.576	93.460.440
Totale T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub> prima delle detrazioni di cui al Art. 4.4 del 343/2021/R/RF	143.326.261	95.195.235	238.521.496	173.618.920	110.926.987	284.545.908
Totale T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub> dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 del 343/2021/R/RF	143.326.261	95.195.235	238.521.496	173.618.920	110.926.987	284.545.908
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			38%			41%
Q <sub>20</sub> ton			485.374,78			502.784,81
costo unitario effettiva - Cuel <sub>eff</sub> €/cent/kg			49,68			48,72
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (abbondanza standard/costo medio settore)			47,16			47,65
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>			-0,40			-0,40
valutazione rispetto all'efficienza dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>			-0,30			-0,30
Totale y			-0,70			-0,70
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,30			0,30
Verifica del limite di crescita						
ip <sub>0</sub>			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,31%			0,31%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità OL <sub>0</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale FG <sub>0</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%
parametro per la determinazione del limite di crescita delle tariffe p			1,39%			1,37%
T <sub>2022</sub>			1.018,9			1.029,9
T <sub>2023</sub>			259.950,11			261.527,923
T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub>			140.092,316			169.471,626
T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub>			104.883,162			78.909,010
T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub>			244.575,477			268.380,636
T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub>			1,8574			1,1337
T <sub>2022</sub> (entrate tariffarie maxime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (T)α(T)max			248.380,636			254.316,933
T <sub>2023</sub> (entrate tariffarie maxime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (T)α(T)max			10.699,999			27.264,694
T <sub>2022</sub> (entrate tariffarie maxime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (T)α(T)max			105.547,350			172.555,892
T <sub>2023</sub> (entrate tariffarie maxime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (T)α(T)max			63.924,276			81.731,038
T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub> (entrate tariffarie maxime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (T)α(T)max			78.909,010			78.909,010
T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub> (entrate tariffarie maxime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (T)α(T)max			152.872,626			254.316,933
T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub> (entrate tariffarie maxime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (T)α(T)max			248.380,636			254.316,933
T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub> (entrate tariffarie maxime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (T)α(T)max			843,455			843,455
T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub> (entrate tariffarie maxime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (T)α(T)max			-			-
T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub> (entrate tariffarie maxime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (T)α(T)max			168.628,170			171.742,440
T <sub>2022</sub> + T <sub>2023</sub> (entrate tariffarie maxime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (T)α(T)max			78.909,010			81.731,038
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			247.537,181			253.473,478
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-

RELAZIONE E.T.C.  
PER IL COMUNE DI  
NAPOLI (NA)

*delibera ARERA n.363/2021*



## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario .....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffari .....	4
1.3	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	4
1.4	Altri elementi da segnalare.....	5
<b>2</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>5</b>
3.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	5
3.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	6
3.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	7
3.1.3	Coefficiente C116 .....	8
3.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	8
3.2.1	Componente previsionale CO116 .....	9
3.2.2	Componente previsionale CQ .....	10
3.2.3	Componente previsionale COI.....	10
3.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	10
3.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	11
3.4.1	Determinazione del fattore $b$ .....	11
3.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	11
3.5	Conguagli .....	13
3.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	13
3.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	13
3.8	Rimodulazione dei conguagli.....	14
3.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	14
3.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	14
3.11	Ulteriori detrazioni .....	14
3.12	Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025 .....	15

## 1 Premessa

Come è noto, la Deliberazione ARERA n. 443/2019 ha stabilito che la procedura di validazione dei PEF trasmessi dai gestori e dai Comuni per le parti di rispettiva competenza, sia svolta dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) con l'applicazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018 -2021 (*MTR*), in sostituzione del metodo tariffario normalizzato (*MTN*) previsto dal Dpr del 27 aprile 1999 n. 158.

La deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/rif. ha approvato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (*MTR-2*) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:

1. la ricezione del PEF "grezzo" da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal *MTR-2* ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'*Allegato A* alla deliberazione ARERA n.363/2021);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da *Allegati 3 e 4* della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

Oltre a controllare e validare i dati contenuti nel PEF "grezzo" trasmesso dal gestore, l'Ente Territorialmente Competente ha il compito di:

1. determinare i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità:
  - a. coefficiente di recupero di produttività (*Xa*);
  - b. coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (*QLa*);
  - c. coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (*PGa*);
2. determinare il fattore di sharing (*b*) dei proventi in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei nell'ambito dei range individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2022-2025;
3. determinare l'ulteriore parametro che contribuisce a definire il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, sempre nei range individuati da ARERA (*wa*);

4. effettuare la valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali gli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma 1$ ), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari, ed il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma 2$ ), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero;
5. la possibilità di valorizzare il coefficiente  $C116a$  che tenga conto della necessità di copertura delle componenti  $CO116,TV,a\ exp$  e  $CO116,TF,a\ exp$ , di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico);
6. verificare e controllare l'equilibrio economico-finanziario con procedura partecipata con il gestore.

La presente relazione è redatta nel rispetto dello schema tipo come *da art.2.1 della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 Allegato 2* in accordo con quanto stabilito nella "Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021", approvata con Determina del DG n. 19 del 17.02.2022.

### **1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario**

La presente relazione riguarda il **Comune di Napoli (NA)**.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), la gestione del servizio di igiene urbana nel Comune di **Napoli (NA)** è affidato alla società in house **ASIA Napoli S.p.A.**

### **1.3 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'ETC ha acquisito agli atti, dopo vari solleciti, la seguente documentazione:

- PEC n. PG/2023/359199 del 28/04/2023 con la quale il Comune di Napoli, ha trasmesso la seguente documentazione:
  1. il piano economico finanziario quadriennale (2022-2025) di cui all'Allegato 1 (tool MTR-2) della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
  2. la relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (PEF) di cui all'Allegato 2 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
  3. la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021.
- PEC n. 14165/23 del 18/04/2023 con la quale la società ASIA S.p.A. ha trasmesso la seguente documentazione:
  4. il piano economico finanziario quadriennale (2022-2025) di cui all'Allegato 1 (tool MTR-2) della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
  5. la relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (PEF) di cui all'Allegato 2

della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;

6. la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
7. evidenze contabili sottostanti per controllare e verificare la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile (il bilancio di esercizio, il libro cespiti);

#### 1.4 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non segnala altri elementi.

## 2 Attività di validazione

Dalla lettura e dall'analisi della documentazione acquisita dal Comune e dal soggetto gestore, l'Ente territorialmente competente ha verificato:

- a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

## 3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

### 3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T_a$ ) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{\max a}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

$$T_{a,2022} = \text{€ } 247.537.181 = T_{\max,2022}$$

$$T_{a,2023} = \text{€ } 253.473.478 = T_{\max,2023}$$

#### 3.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno  $a-2$  (2020, 2021), individua i valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati. Di seguito si riportano per ogni parametro i criteri ipotizzati, attese le modifiche introdotte dal nuovo metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025 (*MTR-2*).

#### ✓ coefficiente di recupero di produttività ( $X_a$ )

$X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5% e sulla base:

a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, dove:

- in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo ( $CU_{eff2020}$ ) da considerare è il seguente:

$$CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}) / q_{2020}$$

con  $q_{2020}$  che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020 (485.374,775 ton);

- il Benchmark di riferimento è pari: **49,68 cent€/kg**;

b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo nel caso specifico:

- un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto **“insoddisfacente o intermedio”**, conseguente a una determinazione di  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 – da cui deriva che:

$$(1 + \gamma_a) > 0.5; \text{ dove: } \gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a}$$

		$CU_{eff_{a-2}} > Benchmark$	$CU_{eff_{a-2}} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1 + \gamma_a \leq 0.5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1 + \gamma_a > 0.5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

In via cautelativa l'ETC attribuisce il valore minimo dell'intervallo di riferimento ( $CU_{eff_{a-2}} > Benchmark$ ; LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1 + \gamma_a \leq 0.5$ ), pertanto  **$X_a = 0,31\%$** .

Si considera che il coefficiente  $X_a$  rimanga costante nel quadriennio.

### 3.1.2 Coefficienti *QL* (variazioni delle caratteristiche del servizio) e *PG* (variazioni di perimetro gestionale)

*QLa* è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata di cui al comma 4.3 dell'allegato "A" MTR-2 alla Delibera ARERA n.363/2021.

*PGa* è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti

tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata di cui al comma 4.3 dell'allegato "A" MTR-2 alla Delibera ARERA n.363/2021.

In ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ , i coefficienti  $QLa$  e  $PGa$  sono determinati dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PGa$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRE	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PGa = 0\%</math></p> <p><math>QLa = 0\%</math></p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PGa \leq 3\%</math></p> <p><math>QLa = 0\%</math></p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PGa = 0\%</math></p> <p><math>QLa \leq 4\%</math></p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PGa \leq 3\%</math></p> <p><math>QLa \leq 4\%</math></p>

L'ETC decide di attribuire i valori secondo i seguenti criteri:

- Valore massimo dell'intervallo di riferimento in base al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, determinando l'intervallo di riferimento in base alla presenza o meno di variazioni nelle attività gestionali e precisamente:

Valori attribuiti ( $QLa$ ,  $PGa$ ):

Nel caso specifico :

**Per il 2022**

NON si prevede una variazione del perimetro gestionale.

NON si prevede miglioramento del livello di qualità

$PGa = 0\%$  (variazione nelle attività gestionali)

$QLa = 0\%$  (miglioramento del livello di qualità)

**Per il 2023**

SI prevede una variazione del perimetro gestionale.

SI prevede miglioramento del livello di qualità

**PGa = 1%** (variazione nelle attività gestionali)

**QLa = 0%** (miglioramento del livello di qualità)

### 3.1.3 Coefficiente C116

L'Ente Territorialmente Competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno *a* (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO<sub>116</sub> esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Il Comune di Napoli (NA) ha dichiarato che non sorge l'esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (CO<sub>exp116,TV,a</sub> e CO<sub>exp116,TF,a</sub>), in quanto al momento sono previste misure di adeguamento previste dal DLgs 116/20 e sono pervenute richieste di uscita dal servizio pubblico da parte delle utenze non domestiche.

## 3.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

### 3.2.1 Componente previsionale CO<sub>116</sub>

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO<sub>116</sub>, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

**L'Ente Territorialmente Competente può valorizzare il coefficiente C116a, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti CO<sub>116,TV,a</sub> e CO<sub>116,TF,a</sub>, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico) . Tale coefficiente può essere valorizzato entro l'intervallo [0% ≤ C116 ≤ 3%].**

Al pari di quanto già sostenuto per gli altri parametri/coefficienti di competenza dell'ETC ai sensi delle

deliberazioni ARERA n.443/2019 e n. 363/2021 ed al fine di vincolare a ponderazioni di carattere esclusivamente oggettivo la determinazione del coefficiente **C116a** entro il limite massimo del 3%, come da art. 4.4 dell'Allegato "A" alla deliberazione ARERA n.363/2021, si propone di attribuire allo stesso un valore pari al rapporto percentuale tra la prevista riduzione della quantità dei rifiuti gestiti dal servizio pubblico o alla prevista riduzione del numero delle utenze non domestiche servite, formalmente dichiarata dal Comune e/o dal Gestore nella trasmissione all'ETC dei dati economici ai fini dell'applicazione del MTR-2, a seguito dell'adozione del decreto legislativo n. 116/2020 sul totale dei rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente all'entrata in vigore del predetto decreto.

Qualora siano disponibili solo i dati forniti dal soggetto gestore e/ dal Comune relativi ai costi previsionali dovuti all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2020  $CO_{exp116tv}$  e  $CO_{exp116tf}$ , si propone di attribuire al coefficiente  $CO_{116a}$ , sempre entro il limite massimo del 3%, un valore pari al rapporto percentuale tra il predetto costo previsionale ed il totale del corrispettivo del servizio riconosciuto dal Comune al soggetto gestore.

Qualora siano disponibili solo i dati relativi al numero delle utenze non domestiche che si saranno avvalsi di soggetti terzi per il ritiro dei rifiuti a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n.116/2020, al coefficiente  $C_{116a}$ , sempre entro il limite massimo del 3%, si propone di attribuire un valore percentuale pari al rapporto tra il numero delle predette utenze non domestiche ed il totale di tutte le utenze non domestiche del territorio comunale considerato.


In tutti i casi in cui il predetto rapporto percentuale risulti superiore al limite percentuale massimo fissato dall'art. 4.4 dell'Allegato "A" alla deliberazione ARERA n.363/2021, si attribuirà sempre il **3%**.

Se il predetto rapporto è minore o uguale al 3%, sarà assegnato al coefficiente  $C_{116a}$  tale valore percentuale.

Resta inteso che, qualora il Comune e/o il Gestore non comunichino all'ETC alcuna prevista riduzione della quantità dei rifiuti gestiti dal servizio pubblico, a seguito dell'adozione del decreto legislativo n. 116/2020 sul totale dei rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente all'entrata in vigore del predetto decreto, al coefficiente  $C_{116a}$  sarà attribuito il valore pari allo **0%**.

Nel caso specifico è attribuito al predetto coefficiente il seguente valore:

	valore massimo	2022
<b>C<sub>116a</sub></b>	0,0%	0,00%



### 3.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente Territorialmente Competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio che sono stati introdotti dall'Autorità con deliberazione 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

A tal proposito è stata dichiarata la componente previsionale CQ, ma non si riconosce, in attesa del posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori indicati da ARERA (Delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif TQRIF – schemi regolatori Art. 1), a cura dell'ETC.



### 3.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente Territorialmente Competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 e dall'articolo 10 del MTR-2:

- a) alle modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative;
- b) all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

In tale paragrafo vengono descritti gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,h}^{exp}$  ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del MTR-2.

Tali componenti hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

A tal proposito, si evidenzia che il Comune non ha riportato tali costi:

$$COI_{TV,a}^{exp} = 0$$

$$COI_{TF,a}^{exp} = \text{euro } 750.000,00$$

### 3.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, nel rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2.

### 3.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* sono determinati dall'ETC all'interno di range prestabiliti dall'Autorità in totale indipendenza.

#### 3.4.1 Determinazione del fattore *b*

Alla luce della situazione attuale che vede l'Ente d'Ambito operativo ma non ancora subentrato nelle attività di affidamento della gestione in attuazione della Legge Regionale n. 14/2016 e del DLgs n. 152/2006 s.m.i., si propone di attribuire al fattore di *sharing b* il valore massimo dell'intervallo, nel caso in cui il Comune incassi direttamente i proventi e il minimo nel caso in cui sia stato delegato il gestore all'incasso dei suddetti proventi. Quanto innanzi al fine di riconoscere l'aliquota massima all'Ente Comunale.

Nel caso in esame si considera  $b=0,3$ .

#### 3.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

L'Ente Territorialmente Competente indica, sulla base della valorizzazione di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , il valore di  $\omega$  nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* ( $\omega_a$ ) è determinato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ ), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Il coefficiente  $\gamma_{1,a}$  può essere valorizzato:
  - nell'ambito dell'intervallo  $(-0,2,0]$ , in caso di valutazione soddisfacente;

- nell'ambito dell'intervallo  $[-0.4,-0.2]$ , in caso di valutazione non soddisfacente;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Il coefficiente  $\gamma_{2,a}$  può essere valorizzato:
  - nell'ambito dell'intervallo  $(-0.15,0]$ , in caso di valutazione soddisfacente;
  - nell'ambito dell'intervallo  $[-0.3,-0.15]$ , in caso di valutazione non soddisfacente.

Sulla base delle valutazioni di cui al precedente comma, il parametro  $\omega_a$  può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0.1$	$\omega_a = 0.3$
$-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$	$\omega_a = 0.2$	$\omega_a = 0.4$

$\omega_a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1;0,4]$ : un valore di  $\omega_a$  pari al limite inferiore 0,1 indica performance molto elevate, mentre un valore pari all'estremo superiore pari a 0,4 indica performance molto basse.

Si propone di attribuire il valore in considerazione della percentuale certificata di raccolta differenziata e del tasso di riciclo. A titolo esemplificativo verrà attribuito il valore massimo (corrispondente ad elevato livello di performance) per percentuali di Raccolta Differenziata maggiore o uguale al 65% e tasso di riciclaggio di materia effettivamente recuperata maggiore o uguale al 70% (*ex art. 6.1 b) della Legge Regione Campania n.14/2016 e ss.mm.ii.*). Per percentuali intermedie potrà essere attribuito un valore proporzionale.

✓ **valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali la raccolta differenziata ( $\gamma_1$ ) e la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio ( $\gamma_2$ ):**

- $\gamma_{1,a}$  è valorizzato, nell'intervallo  $[0, -0,4]$  tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere, pertanto si propone di assegnare il valore massimo per i Comuni nei quali è raggiunto o superato il 65% di percentuale di raccolta differenziata (dato 2020 Certificato dalla Regione Campania), verrà invece assegnato il valore minimo per i Comuni che hanno una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 45%. Per valori di percentuale di RD compresi tra 45% e 64,99% verrà assegnato il valore intermedio proporzionale. A titolo esemplificativo per  $\gamma_{1,a}$  definito nell' intervallo  $(-0,2 < \gamma_{1,a} \leq 0]$  in caso di valutazione soddisfacente e

nell'intervallo  $[-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2]$  in caso di valutazione non soddisfacente verranno attribuiti i seguenti valori:

$\%RD < 45\%$   $\gamma_{1,a} = -0,40$

$45\% \leq \%RD < 65\%$   $\gamma_{1,a} = [-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2]$

$\%RD \geq 65\%$   $\gamma_{1,a} = 0$ .

- $\gamma_{2,a}$  è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si propone di assegnare il valore massimo ai Comuni che hanno una percentuale di riciclaggio superiore o uguale al 70% (dato 2020 certificato dalla Regione Campania) e per valori compresi tra 50% e 69,99% verrà assegnato il valore intermedio proporzionale tra  $[-0,3 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,15]$ . Sarà invece assegnato il valore minimo per i Comuni che hanno una percentuale di tasso di riciclaggio inferiore al 50%. A titolo esemplificativo, per  $\gamma_{2,a}$  definito negli intervalli  $(-0,15 < \gamma_{2,a} \leq 0]$  in caso di

valutazione soddisfacente e  $[-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15]$  in caso di valutazione non soddisfacente, verranno attribuiti i seguenti valori:

Percentuale di riciclo  $\geq 70\%$ :  $\gamma_{2,a} = 0$

Percentuale riciclo  $50\% \leq X < 70\%$  :  $\gamma_{2,a} = [-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15]$

Percentuale di riciclo  $< 50\%$ :  $\gamma_{2,a} = -0,3$ .

Nel caso specifico, atteso che per il Comune di **Napoli** (Na) la percentuale di raccolta differenziata certificata è pari a **37,50 %** (anno 2021) e il tasso di riciclo è pari a **27,09%** (anno 2021), si assegnano i seguenti valori:

$\gamma_{1,a} = -0,40$  ;  $\gamma_{2,a} = -0,30$ ;  $\omega a = 0,4$  .

Si considera che i coefficienti  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$  e  $\omega a$  rimangono costanti nel quadriennio

### 3.5 Conguagli

L'Ente Territorialmente Competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$  riferite alle annualità pregresse.

Nel caso in esame si riportano tali informazioni:

-  $RC_{totTV}, 2022 = € 12.529.517$  e  $RC_{totTF}, 2022 = € 9.521.244$ ;

-  $RC_{totTV}, 2023 = € 14.009.517$  e  $RC_{totTF}, 2023 = € 14.431.851$ ;

-  $RC_{totTV}, 2024 = € 8.307.009$  e  $RC_{totTF}, 2024 = € -7.717.779$ ;

-  $RC_{totTV}, 2025 = 0$  e  $RC_{totTF}, 2025 = 0$ .

### 3.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente Territorialmente Competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

### 3.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021363/2021/R/RIFdi applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

### 3.8 Rimodulazione dei conguagli

Si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

### 3.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

2022					
SUPERAMENTO DEL LIMITE?					SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2					NO
delta ( $T_a - T_{max}$ )					10.658.980
delta ( $T_a - T_{max}$ ) - PARTE VARIABILE					7.272.687
delta ( $T_a - T_{max}$ ) - PARTE FISSA					3.386.293

2022					
	Asia Napoli SPA	0	0	totale Gestori	Comune di Napoli
distribuzione del delta ( $T_a - T_{max}$ ) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	4.529.448			4.529.448	2.743.240
distribuzione del delta ( $T_a - T_{max}$ ) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	2.202.557			2.202.557	1.183.736
Distribuzione del delta ( $T_a - T_{max}$ ) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	6.732.004	-	-	6.732.004	3.926.976

2023					
SUPERAMENTO DEL LIMITE?					SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2					NO
delta ( $T_a - T_{max}$ )					27.262.974
delta ( $T_a - T_{max}$ ) - PARTE VARIABILE					16.519.571
delta ( $T_a - T_{max}$ ) - PARTE FISSA					10.743.403

2023					
	Asia Napoli SPA	0	0	totale Gestori	Comune di Napoli
	10.867.051			10.867.051	5.652.520
	7.442.414			7.442.414	3.300.989
	18.309.465	-	-	18.309.465	8.953.509

### 3.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non c'è una situazione di squilibrio economico e finanziario che comporti, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita determinato secondo le regole dell'art. 4.1 dell'MTR-2.

### 3.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente Territorialmente Competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 (specificare l'anno di riferimento del predetto contributo valorizzato nell'Allegato 1);
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Nel caso in esame si riporta quanto risultante dalla documentazione acquisita:

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 – Parte Variabile	843.456	843.456	843.456	843.456
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - Parte Fissa				
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	843.456	843.456	843.456	843.456

### 3.12 Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025

Dall'applicazione dei coefficienti di esclusiva competenza dell'ETC e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta che il corrispettivo finale è pari:

- per l'anno 2022 ad € **247.537.181** di cui € 168.628.170 componente variabile e € 78.909.010 componente fissa;
- per l'anno 2023 ad € **253.473.478** di cui € 171.742.440 componente variabile e € 81.731.038 componente fissa.

Il Direttore Generale  
Dott. CARLO LUPOLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii

  
Documento firmato da:  
CARLO LUPOLI  
04.05.2023 11:32:11 UTC